

# DIVIETI ANTICAMPER

## Insieme per difendere i tuoi diritti a circolare e sostare in autocaravan

di Angelo Siri



Nonostante il Codice della Strada preveda la libera circolazione e sosta delle autocaravan, alcuni soggetti pubblici e/o privati attivano ordinanze illegittime per farti trovare:

- un divieto di transito alle autocaravan;
- un divieto ingiustificato di transito per altezza e/o larghezza e/o peso;
- un divieto di sosta e transito alle sole autocaravan;
- una sbarra trasversale che impedisce l'accesso per altezza in un parcheggio;
- una tariffa parcheggio per le autocaravan superiore al 50% rispetto a quella per le autovetture;
- un parcheggio riservato alle sole autovetture;
- un agente della Polizia Municipale che ti intima l'allontanamento;
- una contravvenzione sul tergicristallo;
- una contravvenzione che ti viene notificata a casa.

Provvedimenti che pregiudicano anzitutto la serenità di un viaggio in autocaravan; pertanto, se li trovi ecco cosa fare per far ripristinare la legge.

### PRIMO PASSO: TU ENTRI IN AZIONE

Trasformati in organo accertatore, redigendo un verbale da inviare all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Con il cellulare scatta tante foto, posizionandoti ai quattro angoli delle aree indicandone per ciascuna l'esatta ubicazione, fotografando in particolare:

- a) le segnaletiche orizzontali degli stalli di sosta e i veicoli che sbordano dalle righe,
- b) le segnaletiche verticali (il fronte e il retro),
- c) le eventuali sbarre e le segnaletiche stradali che ne anticipano la presenza ancor prima di vederle.

Nomina le fotografie con nome del Comune, via o piazza, data (anno, mese e giorno), oggetto fotografato (es. divieto di sosta, parcheggio, sbarra) e numero progressivo riferito allo stesso oggetto fotografato. Così ad esempio: Firenze\_viaRoma\_2014-12-19\_sbarra1.

Scrivi il racconto del fatto, il tuo cognome e nome, il tuo indirizzo completo, un telefono, targa autocaravan e redigi l'elenco delle foto.

Inviaquantosopraasegreteria@coordinamentocamperisti.itutilizzandoilprogrammagrattuito<https://wetransfer.com/> che avvisa se la spedizione è stata inviata e quando il destinatario ha scaricato il materiale inviato.

#### ATTENZIONE

1. Non inviarti foto acquisite da altri e/o presenti in Internet perché, non avendo una data certa, non sono utilizzabili per inviare le istanze al gestore della strada e/o al Sindaco.
2. In caso di sbarra trasversale che impedisce l'accesso in un parcheggio di uno specifico supermercato, acquista un oggetto e inviati il relativo scontrino. Se il parcheggio è invece ubicato in un centro commerciale, informati alla reception su chi gestisce il parcheggio e inviati i dati.
3. Quando parcheggi prendi l'abitudine di fotografare l'autocaravan in sosta da tutti i lati, il parcheggio e le eventuali segnaletiche stradali verticali esistenti. Queste fotografie ti sarebbero utili qualora recapitassero a casa una contravvenzione oppure se al ritorno rilevassi dei danni al veicolo.
4. In caso di avviso trovato sul parabrezza e/o verbale contestato direttamente inviace lo (fronte/retro) insieme alla Carta di Circolazione e ai tuoi dati nonché alle foto che hai scattato.

## SECONDO PASSO: NOI ENTRIAMO IN AZIONE

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti interviene continuamente e con professionalità come puoi leggere aprendo [https://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto\\_largo.php?file=files/aggiornamenti/index\\_azioni\\_in\\_corso.php](https://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto_largo.php?file=files/aggiornamenti/index_azioni_in_corso.php)

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (opera dal 1985 con una rappresentatività e titolarità dell'interesse collettivo confermate dalle sentenze dei TAR), allorché riceve segnalazione di una discriminazione e/o di limitazioni alla circolazione e sosta unicamente per le autocaravan, attiva le seguenti azioni:

1. tempestiva richiesta al Comune e/o l'Ente che ha emanato l'ordinanza e/o il provvedimento degli atti e documenti che ne fanno parte. Si tratta di legittime richieste, aspettandoci sempre, da chi è stato eletto e/o è pagato dai cittadini per ben amministrare il territorio, rapidità e completezza nell'invio di quanto richiesto perché consente una rapida analisi utile a entrambi;
2. informiamo la Pubblica Amministrazione della disponibilità gratuita a partecipare in videoconferenza a tavoli tecnici per contribuire in modo fattivo a porre le basi per lo sviluppo del Turismo Integrato;
3. predisposizione e diffusione della comunicazione ai camperisti della limitazione alla circolazione e sosta imposta alle autocaravan, chiedendo la loro collaborazione per acquisire informazioni, effettuare sopralluoghi, rilanciare la comunicazione ai camperisti e agli organi di informazione;
4. aggiornamento continuo della comunicazione, inoltrandola sia ai camperisti, al Sindaco, Giunta e consiglieri comunali nonché agli attivisti e ai giornalisti che ci scrivono di essere interessati;
5. analisi della documentazione trasmessa e, nel caso i nostri consulenti giuridici rilevino delle illegittimità, invio da parte di un nostro legale della richiesta di revoca nella visione di autotutela d'ufficio, illustrando le illegittimità. Il mancato accoglimento di detta richiesta attiva da parte del legale interventi, a seconda del caso di specie, a livello amministrativo, civile e penale.





## UNITI PER DIFENDERE IL DIRITTO A CIRCOLARE IN AUTOCARAVAN

# Comportamenti consigliati in caso di contestazione immediata e/o intimazione ad allontanarsi

## SE REDIGONO UN VERBALE DI CONTRAVVENZIONE IN VOSTRA PRESENZA

1. Evitate discussioni con l'agente accertatore circa la legittimità della sanzione e ogni ulteriore questione. L'organo di polizia stradale non è responsabile della limitazione alla circolazione stradale ed è tenuto a compiere l'attività di accertamento e contestazione.
2. Per gli stessi motivi, non recatevi presso il Comando di Polizia.
3. NON rilasciate dichiarazioni da inserire sul verbale. Se si intende contestare il verbale occorre sempre un ricorso formale, pertanto, effettuare delle dichiarazioni è superfluo. Anzi, dichiarare a verbale può anche essere rischioso per l'utente della strada che in una tale situazione (non certo piacevole) potrebbe lasciarsi andare a sfoghi (ingiustificati) contro l'agente accertatore. Se poi l'utente, data la vastità e complessità della normativa, chiede che siano inserite una serie di considerazioni ma si vede rispondere che il verbale non può contenere tali considerazioni per mancanza di righe, si creano solo presupposti per discussioni che sono da evitare.
4. NON firmate il verbale. L'operazione è superflua visto che la mancata firma non comporta alcunché.

## SE VI INTIMANO L'ALLONTANAMENTO DA DOVE AVETE PARCHEGGIATO

1. Qualora un pubblico ufficiale in divisa vi chieda di mostrare un documento di riconoscimento e non l'avete con voi, è sufficiente declinarle in forma orale non imponendo l'art. 651 del Codice Penale alcun obbligo di documentazione della propria identità personale. Pertanto, fornite oralmente le generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio o residenza). Qualora il pubblico ufficiale non sia in divisa, chiedere gentilmente di mostrare una tessera a dimostrazione del ruolo che svolge. Se non la mostra, chiamare il 112 chiedendo l'intervento di una pattuglia per accertare chi sia tale persona.
2. NON attivate discussioni con l'agente circa la legittimità del suo ordine ma procedete a spostare l'autocaravan in una zona limitrofa.
3. Se NON vi è rilasciato un verbale, vista la gravità del provvedimento e la mancanza di segnaletica, fatevi raggiungere da una persona che possa farvi da testimone e chiedete cortesemente di ripetere l'ordine di allontanamento.
4. Chiedete altresì gli estremi del provvedimento istitutivo dell'ordine di allontanamento (es. ordinanza n. ... prot... del...). In alternativa registrate quanto vi è ordinato e comunicato precisando anche il numero di matricola dell'agente.
5. In caso di mancata risposta circa gli estremi dell'ordine di allontanamento, chiamate il 112 o il 113, comunicate i fatti avvenuti e chiedete se esiste un provvedimento che prevede l'ordine di allontanamento in quell'area oppure se ci sono operazioni di polizia in corso che giustifichino un ordine di allontanamento. Solo in caso di risposte negative chiedete l'invio di una pattuglia per accertare la legittimità dell'ordine di allontanamento.